

**IN MEMORIA DEL CARD. LORENZO ANTONETTI**  
**Messaggio di cordoglio di mons. Franco Giulio Brambilla**  
**per la morte del card. Lorenzo Antonetti**

Ho conosciuto il cardinal Antonetti solo negli ultimi tempi, nelle mie visite alla casa di Miasino, insieme ai preti quiescenti, ormai sereno e avvolto nella preghiera e nell'affetto delle Suore di Gesù Eterno sacerdote, che l'hanno accudito con tanto amore. Si è aggravato intorno a questa Pasqua. Per questo è stato portato prima alla Clinica ai Cedri, e poi alla Pia Casa della Divina Provvidenza, dove è mancato.

Leggendo La sua biografia resto ammirato della lunga vita di umile servizio alla Chiesa, nel cammino della diplomazia che rende un servizio alla comunione universale delle Chiese sparse su tutta la terra. In particolare, i suoi due punti più alti, la Nunziatura a Parigi e la Presidenza dell'APSA, ne fanno un preclaro rappresentante di quello stile vaticano che ha sempre affascinato tutte le Cancellerie del mondo, per la discrezione, la passione al servizio, e l'amore alle Chiese locali. Sotto la porpora palpitava un cuore del fedele servitore della Chiesa, che si nasconde perché la Chiesa brilli e che sta lontano dai clamori mediatici.

Uomo d'altri tempi che può servire una vita intera senza apparire. Lo ringraziamo di cuore per la sua testimonianza.

**+ Franco Giulio Brambilla**  
**vescovo di Novara**